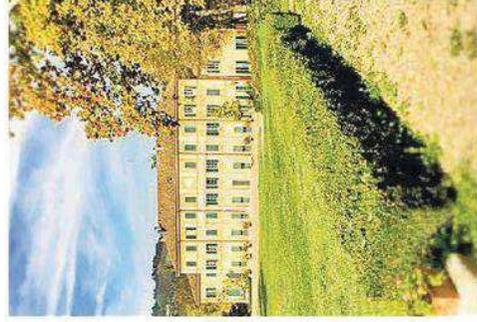


ROCCA DE GIORGI

Cantina Conte Vistarino terza nel welfare aziendale


La Cantina Conte Vistarino

► **ROCCA DE GIORGI**

La Cantina "Conte Vistarino" ottiene il terzo posto nazionale nel settore agricoltura del "Welfare index piccole medie", che valorizza le politiche di welfare aziendale messe in atto dalle imprese nei confronti dei propri dipendenti sotto il profilo economico e sociale. La Cantina oltrepadana è tra le 22 aziende nazionali, su quasi 3.500 partecipanti, ad aver conseguito l'eccellenza, valutata tenendo conto di tre fattori: l'ampiezza e il contenuto delle iniziative attuate, il modo con cui l'azienda coinvolge i lavoratori e gestisce le proprie scelte

di welfare, l'originalità delle iniziative nel panorama italiano. L'obiettivo dell'iniziativa, promossa da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**, sotto l'alto patrocinio dalla presidenza del consiglio, è quella di diffondere la cultura del welfare aziendale come leva di crescita per le piccole e medie imprese, che rappresentano l'80% della forza lavoro del Paese. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 28 marzo prossimo all'Università Luiss di Roma, dove le aziende di eccellenza potranno mostrare attraverso foto e video le proprie at-

tività. «Welfare è un punto di forza per la nostra agricoltura – commenta il direttore di Confagricoltura Pavia, Luciano Nieto –. Basta citare le azioni dell'ente bilaterale agricolo che, per sviluppare il lavoro e l'attenzione ai lavoratori, organizza le visite mediche preventive allo scopo di evitare costi e burocrazie che rallenterebbero lo sviluppo del rapporto di lavoro». Il risultato ottenuto da "Conte Vistarino" è stato accolto con soddisfazione dal presidente del Consorzio, Michele Rossetti: «È un successo per tutto il territorio – ha sottolineato –, anche in termini reputazionali».

(*o.m.*)



INIZIATIVE

Un rating per il welfare aziendale

La novità all'interno della seconda edizione del Welfare Index Pmi, curata da Generali Italia: ben 22 aziende già inserite nella prima classe di merito

Il welfare aziendale è un fenomeno in netta crescita. E le recenti novità inserite nella Legge di Bilancio 2017, come la detassabilità dei premi conwertiti in altri tipi di benefit, non potrà far altro che espandere ulteriormente una pratica che appare già diffusa. Una conferma, in questa direzione, arriva dalla seconda edizione del *Welfare Index Pmi*, l'iniziativa promossa da **Generali Italia** per diffondere la cultura del welfare aziendale e analizzare lo stato dell'arte sul territorio nazionale. Sono infatti ben 3.422 le imprese che hanno aderito all'iniziativa per misurare gratuitamente, sul portale www.welfareindexpmi.it, le proprie performance e confrontarle con le *best practice* del settore: un livello di partecipazione che risulta superiore del 60% a quello registrato nel 2016.

Classi di merito per il welfare

La crescita del progetto è stata dettata anche dalla partecipazione delle associazioni imprenditoriali. Oltre a **Confindustria** e **Confagricoltura**, già presenti nella prima edizione, nel 2017 si sono infatti aggiunte anche **Confartigianato** e **Confindustria**: due contributi che, oltre a dimostrare l'attenzione delle associazioni per questo fenomeno, hanno consentito di allargare il raggio d'azione del progetto.

Novità di quest'anno è l'introduzione del *Rating Welfare Index*, un nuovo strumento che raggruppa tutte le aziende in cinque classi di merito con valore crescente, da *1W* a *5W*: 22 aziende hanno ottenuto il punteggio massimo. Obiettivo dell'indicatore, nelle intenzioni della compagnia, è quello di fornire una misura sintetica e facilmente riconoscibile del livello di welfare della singola azienda, che possa costituire un vantaggio competitivo per le imprese più virtuose.

Il Rapporto Welfare Index Pmi 2017

Tutte le novità verranno illustrate il prossimo 28 marzo a Roma, presso l'**Università Luiss**, con la presentazione del *Rapporto Welfare Index Pmi 2017*: all'interno della stessa cornice, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre aziende per ogni settore. Prevista anche l'attribuzione di quattro menzioni speciali alle piccole e medie imprese che si sono distinte negli ambiti dell'agricoltura sociale, terzo settore, valore donna e integrazione sociale.

G.C.



Lavoro, **Confprofessioni**: bene ddl autonomi su tutele e sviluppo

LINK: <https://it.finance.yahoo.com/notizie/lavoro-confprofessioni-bene-ddl-autonomi-su-tutele-e-154620516.html>

Lavoro, **Confprofessioni**: bene ddl autonomi su tutele e sviluppo Da Red/Men | Askanews - 2 ore 13 minuti fa Roma, 9 mar. (askanews) - "Dopo tante battaglie, il vento sta cambiando. Il disegno di legge sul lavoro autonomo, approvato oggi dall'Aula di Montecitorio, riconosce finalmente la valenza sociale ed economica dei liberi professionisti e del lavoro autonomo per la crescita del Paese". È commento del presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, al via libera dell'Aula di Montecitorio al disegno di legge in materia di lavoro autonomo non imprenditoriale che torna ora al Senato per il voto definitivo che, dice Stella, "ci auguriamo avvenga in tempi rapidi". "Nonostante alcune lacune che permangono nel testo approvato, il provvedimento rappresenta un atto di equità che segna un apprezzabile equilibrio tra le misure di sostegno e di welfare a favore dei lavoratori autonomi e la valorizzazione e lo sviluppo delle attività professionali in un mercato sempre più competitivo», aggiunge Stella. "In particolare, i liberi professionisti potranno costituire contratti di rete per partecipare a bandi e appalti. Altro passaggio importantissimo riguarda l'accesso ai piani operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei che è stato messo a regime oltre la programmazione 2014/2020. Anche sul fronte della formazione viene riconosciuta la deducibilità totale delle spese sostenute per l'iscrizione a master, corsi formativi e di aggiornamento professionale, insieme alla deducibilità dei costi per le spese di viaggio, vitto e alloggio", conclude la nota.